

Un milione dal Friuli per l'area della diga

Serracchiani in visita al Vajont. Lavori a parcheggi, percorso pedonale e punto panoramico

VAJONT

Il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Debora Serracchiani in visita alla diga del Vajont e a Casso, occasione anche per discutere di alcuni investimenti nella zona per migliorare le carenze sito che è sempre soggetto ad un grande flusso di visitatori.

«Tutto è nato circa due mesi fa – spiega il sindaco di Erto Antonio “Fernando” Carrara – con un tavolo di lavoro con il vicepresidente della Regione Sergio Bolzonello, il Comune di Erto e l’Uti (ente che sostituisce le Province in Friuli). La Regione si è impegnata a stanziare un milione di euro che sarà distribuito in

tre anni per la manutenzione e il miglioramento dell’area della diga del Vajont, nell’ottica di dare servizi turistici di maggiore accessibilità, sicurezza, decoro e qualità. Saranno quindi finalmente sistemati i parcheggi (ora quasi tutti sullo sterrato e senza barriere, ndr), realizzato un percorso pedonale per raggiungere in maniera sicura la diga senza camminare a lato strada, realizzato un punto panoramico con ballatoio dove c’era il vecchio cantiere Enel e altre manutenzioni minori in loco».

Serracchiani era insieme ad una delegazione con Bolzonello, il prefetto di Pordenone Maria Rosaria Laganà, il presidente Uti Luciano Gallo, il sindaco di

Longarone Roberto Padrin, il deputato Roger De Menech e alcune autorità della Valcellina. L’entourage ha prima effettuato un sopralluogo all’interno negli impianti del Vajont grazie alla supervisione di Enel con i vari tecnici che ne hanno spiegato le caratteristiche. C’è poi stata una tappa a Casso dove Serracchiani ha potuto conoscere l’esperienza di Dolomiti Contemporanee con il curatore Gianluca D’Inca Levis. La regione Friuli investirà infatti anche nel sito delle ex scuole del paese ed è interessata anche ad un nuovo cantiere culturale che aprirà a Montereale Valcellina sempre gestito da Dolomiti Contemporanee.

Enrico De Col



Un momento della visita della presidente Serracchiani